Diocesi di Vallo della Lucania

Agenda Pastorale
2012 - 2013

Presentazione dell’agenda diocesana

1) Come si è giunti alle proposte contenute nell’agenda diocesana?

a) Il cammino percorso nello scorso anno pastorale, ha avuto come punto di partenza il lavoro svoltosi nelle tre zone pastorali, la consultazione dei presbiteri zonali e la conseguente creazione delle cinque Foranie. Ci siamo posti, come presbiteri, in ascolto gli uni degli altri e volto lo sguardo alle diverse esigenze delle nostre comunità, registrando difficoltà, ansie e preoccupazione, nonché confrontandoci su possibili soluzioni ed esprimendo i *desiderata* che muovono il nostro cuore di pastori.

b) Un secondo elemento fondante è, appunto, rintracciabile in uno sguardo alla nostra realtà diocesana da cui è emersa la necessità di creare occasioni di collegamento e incontro, considerata l’estrema frammentarietà del territorio sul quale ci troviamo ad operare.

c) Un terzo punto originante le proposte in agenda è costituito dalle sollecitazioni provenienti dalla lettera in forma di motu proprio, *Porta fidei* del Santo Padre, il papa Benedetto XVI e le proposte contenute nella *Nota con indicazioni pastorali* della Congregazione per la Dottrina della Fede. L’immagine biblica della Porta della fede (At 14,27), scelta dal Santo Padre come punto di partenza della propria riflessione e proposta, già contiene in se tutta la forza evocativa della vita ecclesiale come esperienza di comunione in Cristo, si entra, infatti, dalla porta per stare con il Signore e con i fratelli, riuniti

attorno a Lui, in Lui innestati come i tralci alla vite, e come missione/testimonianza si esce dalla porta per andare in cerca della pecora perduta (a riguardo dell'icona della Porta della fede, si confronti il sussidio pastorale edito dal Pontificio Consiglio per la promozione della Nuova Evangelizzazione, *Vivere l'anno della fede.,* n. IV *La fede vissuta*).

Sui due aspetti interconnessi dell'entrare e dell'uscire intendono muoversi le azioni che verranno proposte nel corso dell'anno.

d) Un cammino, ovviamente, prevede degli obiettivi; i passi, anche se ancora timidi, sono decisamente orientati verso scopi comuni. Le finalità, dunque, che ci siamo prefisse per quest'anno sono così riassumibili: una crescita graduale della coscienza personale di fede (l'anno della fede è, innanzitutto, un'occasione per me, per la mia conversione, l'adesione del mio cuore a Cristo), del nostro rapporto con il Signore Risorto, dell'appartenenza alla comunità ecclesiale e del coinvolgimento di tutte le forze vive della Chiesa nell'annuncio e nella missione. Il modello di Chiesa a cui vogliamo guardare è quello descritto dal libro degli Atti degli Apostoli; il testo lucano, nel consegnarci la prima stagione dell'annuncio del Vangelo e della vita della primitiva comunità dei credenti, ci ricorda come gli Apostoli, nella comune e gioiosa testimonianza del Risorto, fossero capaci di suscitare simpatia (cfr. At 4,35) presso tutto Israele, di attrarre fratelli e sorelle, attraverso la propria umanità rinnovata dall'azione dello Spirito della Pentecoste.

2) Accanto alle nuove proposte, ripresenteremo le iniziative che, nello scorso anno, hanno riscosso una buona accoglienza da parte dei destinatari; in modo particolare gli incontri sulla Parola, nel tempo d'Avvento e le *stationes* in Quaresima.

3) Quali, dunque, le principali iniziative dell'azione pastorale per l'anno della fede?

a) Elaborazione e proclamazione della professione di fede del popolo cilentano (sulla falsa riga di quella proclamata da papa Paolo VI, il 30 giugno 1968 a conclusione dell'anno della fede indetto il XIX anniversario del martirio degli Apostoli Pietro e Paolo; cfr. *Nota* della Congregazione per la dottrina della fede, n. III, 1).

La proposta di elaborare una professione di fede del popolo cilentano, nasce dall'invito rivolto dal Santo Padre a tutti i credenti in Cristo ad "*intensificarsi la riflessione sulla fede*" per "*rendere più consapevole ed a rinvigorire la loro adesione al Vangelo*" (*Porta fidei*, n. 8). I fedeli della nostra Diocesi saranno invitati, attraverso le sollecitazioni provenienti da una scheda preparata dalla Commissione diocesana, ad esprimere la comprensione della propria fede nel Dio Uno e Trino, rivelatosi in Cristo Gesù, che ci ha chiamati alla comunione dei santi in questa porzione del Popolo di Dio che è la Chiesa locale (CD 11), con le proprie caratteristiche e tradizioni. Vogliamo, così, rispondere alla domanda di Gesù: *ma voi, chi dite che io sia?* (Mc 8,29). Vogliamo dire chi è il Signore per noi cilentani,

cosa ha da dire alla nostra vita di oggi. La professione di fede del popolo cilentano, non certo sostitutiva del Simbolo niceno-costantinopolitano, può divenire un valido supporto alla conoscenza delle verità della fede cattolica e alla trasmissione di queste alla nuove generazioni.

b) Formazione delle piccole comunità di fede e testimonianza (prevista dalla *Nota*, n. IV,4).

La costituzione delle Piccole comunità di fede e di testimonianza è una proposta contenuta nella *Nota* della Congregazione per la dottrina della fede (n. IV,4); esse non sono dei gruppi d'ascolto né percorsi di formazione o catechesi strettamente intesi ma concepite come gruppetti che, riuniti nelle case, si confrontino con la Parola di Dio, la professione di fede, i contenuti del Catechismo della Chiesa Cattolica (o il Compendio), i temi della fede e la loro incidenza sulla vita quotidiana.

c) Il pellegrinaggio diocesano a conclusione dell'anno pastorale, il 29 maggio 2013 alla Basilica di san Pietro (cfr. *Nota* della Congregazione, I,2-3 in cui si incoraggiano i pellegrinaggi, in particolar modo alla Sede di Pietro, in Terra Santa e nei Santuari mariani). Molti di noi serbano nella propria memoria il grato ricordo del pellegrinaggio dello scorso anno al Santuario della B.V. del S. Rosario di Pompei; vogliamo augurarci che, recandoci alla Sede del Successore di Pietro, saremo aiutati a sentirci popolo in cammino, in comunione con tutta la Chiesa pellegrinante sulla terra che esprime attraverso gesti comuni l'unica fede.

d) Le figure dei Missionari del Territorio o, con una terminologia più vicina al mondo giovanile, i PR parrocchiali/territoriali si pongono come tentativo d'arricchimento della dimensione ministeriale della nostra Chiesa locale, espressione della comunionalità, nella condivisione della responsabilità per la crescita delle comunità parrocchiali. Di fronte alle diverse esperienze che, quasi quotidianamente, si presentano alle porte delle nostre famiglie, non possiamo rimanere relegati nei soliti contesti ma ricordare che la nostra presenza di credenti è una presenza propositiva; attraverso delle semplici azioni a cui invitare tutti i fratelli, intendiamo manifestare la vivacità della fede nel Signore, Crocifisso e Risorto. Sono previste tre azioni nel corso dell'intero anno pastorale che vedranno protagonisti i missionari: a) consegna e ritiro delle schede per la formulazione della professione di fede; b) annuncio della costituzione delle Piccole Comunità di fede e testimonianza; c) recapitare l'invito al pellegrinaggio alla Sede di Pietro.

Elenco alcune delle caratteristiche che dovrebbero aiutarci a meglio definire la figura del missionario del territorio (cfr. la Lettera del Vescovo ai presbiteri dello scorso agosto)

1) Il missionario del territorio è una figura di collegamento tra le forme ecclesiali istituzionali (Diocesi, Forania, Parrocchia) e tutti i membri del popolo di Dio;

2) Sua funzione principale è quella di portare a conoscenza di tutti le iniziative e le proposte della Comunità cristiana;

3) Tale figura è legata a un determinato territorio (parrocchiale o inter-parrocchiale);

4) È scelto e mandato dal parroco come segno dell'attenzione della Comunità ecclesiale a tutti i fratelli nella fede, siano essi considerati "vicini" o "lontani" ;

5) Non è né un missionario nel senso classico del termine (come il missionario popolare) ma neanche può essere considerato un semplice postino.

Conclusioni.

Al termine di questa breve presentazione, vorrei concludere riprendendo due punti dai già citati *Lineamenta* per il Sinodo dei vescovi. Primo: l'opera evangelizzatrice, per la quale la Chiesa sussiste nel mondo, è innanzitutto opera che *lo Spirito guida attraverso la storia, perché il popolo dei salvati testimoni la memoria vivente del Dio di Gesù Cristo*. Le proposte, dunque, che sono state elaborate e presentate non possono prescindere da questo punto d'origine; l'annuncio e la testimonianza non sono opera nostra, come la Chiesa non è opera nostra. I tentativi posti in essere non sono un assoluto ma un tentativo che nasce dal nostro desiderio di amare e servire il Signore, in questa porzione del Popolo di Dio che è la Chiesa Locale. Secondo: sempre i *Lineamenta* ci invitano, infatti,

ad affidarci alla Spirito perché riceviamo luce per *riconoscere gli strumenti, i tempi e gli spazi di quell'annuncio che [la Chiesa] è chiamata a vivere*. Questo significa che siamo invitati ad un costante processo di discernimento per comprendere quali forme sono adeguate ai tempi e ai luoghi e quali richiedono di essere modificate o abbandonate del tutto, senza i timori di metterle in discussione perché ormai consolidate; dunque, continuano i *Lineamenta*, la Chiesa, il Noi o l'Io ecclesiale, non può esimersi dall'interrogarsi *in modo nuovo sul senso delle sue azioni di annuncio e di trasmissione della fede.* In un rinnovato slancio, siamo invitati ad impegnarci con noi stessi e con le nostre comunità perché questo tempo di grazia e gli strumenti che ci sono messi a disposizione ci conducano ad un servizio sempre migliore alla Chiesa e all'umanità, sempre bisognosa della perenne novità del Vangelo, unica Parola di speranza in un mondo che sembra ormai incapace di seguire cammini di vita.

Don Carlo Pisani.

Diocesi di Vallo della Lucania

Agenda Pastorale
2012 - 2013

Premessa

Carissimi,
l'anno pastorale che ci accingiamo a vivere ci dà, come sempre, la possibilità di camminare e crescere insieme nella vita buona del Vangelo, alimentando la nostra fede e la fraternità al mistero dell'amore di Dio. Come l'anno scorso, ci impegneremo a tessere quei legami di vita in Cristo che ci permettono di sentire forte la nostra appartenenza a Lui come suo popolo, membra del suo corpo, servitori dell'unità, annunciatori e testimoni del Suo amore nella carità. Quest'anno pastorale è un anno speciale: è l'Anno della Fede, voluto dal Santo Padre, il Papa Benedetto XVI, per richiamare, in un tempo di profondi mutamenti, l'attenzione della Chiesa al grande dono della Fede e alla sua trasmissione. La data dell'indizione coincide, per volontà del Pontefice, con il cinquantesimo dell'apertura del Concilio Vaticano II e il ventesimo anniversario dalla pubblicazione del Catechismo della Chiesa Cattolica. Per il Santo Padre celebrare l'Anno della Fede «in coincidenza con il cinquantesimo anniversario dell'apertura del Concilio Vaticano II può essere un'occasione propizia per comprendere che i testi lasciati dai Padri conciliari, secondo le parole del Beato Giovanni Paolo II, "non perdono il loro valore né il loro smalto. È necessario che essi vengano letti in maniera appropriata, che vengano conosciuti e assimilati come testi qualificati e normativi del Magistero, all'interno della Tradizione della Chiesa…"» (PF 5). L'Anno della Fede, vedrà anche la nostra Comunità diocesana impegnata a *fare memoria del dono prezioso della fede*, ad *intensificare la riflessione sulla fede* e *confessare nelle nostre case, presso le nostre famiglie, nelle nostre Parrocchie e nella nostra Cattedrale la fede nel Signore Risorto,*

perché ognuno senta forte l'esigenza di conoscere, approfondire e trasmettere alle generazioni future la fede di sempre (cfr. PF 8). L'anno pastorale si aprirà, nel mese di settembre, ospitando il "Convegno degli Storici del Cristianesimo dell'Italia Meridionale" dal tema: «A cinquant'anni dal Vaticano II – Una riflessione storica sul Concilio e la sua applicazione nelle Chiese del Mezzogiorno»; in ottobre daremo l'inizio ufficiale dell'anno pastorale con il Mandato agli Operatori pastorali e recependo alcune indicazioni della *Nota con indicazione pastorali* della Congregazione per la dottrina della fede del 06.01.2012, per vivere l'Anno della Fede, consegneremo alle Parrocchie una scheda per l'elaborazione della professione di fede del popolo cilentano; in dicembre riproporremo gli incontri sulla Parola animati dai giovani sul tema della fede e in febbraio–marzo, sempre animate dai giovani, celebreremo le Stazioni quaresimali e la Giornata Mondiale della Gioventù sul tema della fede; nella seconda metà dell'anno inviteremo a formare nelle Parrocchie delle Piccole Comunità di Fede e di Testimonianza per approfondire alcuni temi della fede; a fine anno pastorale il Pellegrinaggio Diocesano concluderà il cammino comunitario. La formazione, nei vari ambiti ministeriali, sarà incentrata sui temi sia dell'Anno della Fede sia sugli Orientamenti CEI per il decennio 2010-2020. Affidiamo il nostro cammino pastorale alla Vergine Maria e ai Santi Patroni Pantaleone e Costabile, perché custodiscano i propositi di bene e ci aiutino a perseguirli per il bene del nostro popolo.

Vallo della Lucania, 21 settembre 2012.
Festa di San Matteo

+ Ciro Miniero
Vescovo

1. Azioni comuni

(rivolte a tutti i membri del Popolo di Dio).

Le "Azioni comuni" qui proposte, sono state estrapolate dalla *Nota con indicazione pastorali* della Congregazione per la dottrina della fede del 06.01.2012 che fornisce suggerimenti concreti per animare l'Anno della Fede. Le abbiamo chiamate "comuni" perché sono offerte a tutte le Comunità parrocchiali quale segno unitario per vivere insieme quest'anno pastorale. Ogni Parrocchia potrà realizzarle tenendo presente le proprie risorse e il proprio modo di attuazione, raccordandosi con le altre Parrocchie della propria Forania.
Le "Azioni Comuni" saranno portate a conoscenza dei parrocchiani nel modo più opportuno: o da una "Lettera", o una "Locandina" in modo da raggiungere quanto più persone, o meglio, in modo da non far sentire nessuno escluso dalla iniziativa.

a) Elaborazione e proclamazione della professione di fede del popolo cilentano

(sulla falsa riga di quella proclamata da papa Paolo VI, il 30 giugno 1968; cfr. *Nota con indicazione pastorali* della Congregazione per la dottrina della fede del 06.01.2012, III, 1);

La proposta di elaborare una professione di fede del popolo cilentano, nasce dall'invito rivolto dal Santo Padre a tutti i credenti in Cristo ad "*intensificarsi la riflessione sulla fede*" per "*rendere più consapevole ed a rinvigorire la loro adesione al Vangelo*" (Lettera apostolica in forma di motu proprio, *Porta fidei*, n. 8). I fedeli della nostra Diocesi saranno invitati, attraverso le sollecitazioni provenienti da una scheda proposta dalla Commissione diocesana, ad esprimere la comprensione della propria fede nel Dio Uno e

Trino, rivelatosi in Cristo Gesù, che ci ha chiamati alla comunione dei santi in questa porzione del Popolo di Dio che è la Chiesa locale (CD 11), con le proprie caratteristiche e tradizioni. La professione di fede del popolo cilentano, non certo sostitutiva del Simbolo niceno-costantinopolitano, può divenire un valido supporto alla conoscenza delle verità della fede cattolica e alla trasmissione di queste alla nuove generazioni.

L'elaborazione della professione di fede potrebbe prevedere le seguenti fasi:

1. Individuazione di una commissione diocesana per la preparazione delle schede, formata da presbiteri e laici rappresentanti delle cinque Foranie (in settembre);
2. preparazione della Lettera-Scheda per invitare le famiglie ad esprimere la propria fede (in ottobre);
3. consegna delle schede ai missionari del territorio (in novembre);
4. distribuzione delle Schede per la rilevazione (dalla metà di novembre e inizio dicembre);
5. ritiro delle schede (fine dicembre);
6. commissione parrocchiale per la elaborazione del testo-base parrocchiale della Professione di fede (in gennaio);
7. commissione foraniale per l'elaborazione del testo-base foraniale della Professione di fede (in febbraio);
8. ritorno alla commissione diocesana per l'elaborazione del testo finale della Professione di fede (in marzo);
9. proclamazione della professione di fede: in un primo momento contemporaneamente in tutte le singole parrocchie e poi, unitariamente, durante il pellegrinaggio di fine anno pastorale (1. La Domenica in Albis; 2. Durante il Pellegrinaggio Diocesano, il 29 maggio 2013).

b) Formazione delle piccole comunità di fede e testimonianza (prevista dalla *Nota*, n. IV,4);

La costituzione delle Piccole comunità di fede e di testimonianza è una proposta contenuta nella *Nota con indicazione pastorali* della Congregazione per la dottrina della fede del 06.01.2012, n. IV,4; esse sono concepite come gruppetti che, riuniti nelle case, si confrontino con il Catechismo della Chiesa Cattolica (o il Compendio), i temi della fede e la loro incidenza sulla vita quotidiana. I passi previsti potrebbero essere i seguenti:

1. Creazione di una commissione diocesana che elabori le schede per il lavoro delle piccole comunità (in ottobre);
2. invito da far pervenire ai fedeli della Parrocchia a prendere parte ad un Piccola Comunità (in novembre);
3. i parroci individuano gli animatori delle Piccole Comunità (in novembre);
4. formazione degli animatori nelle Foranie sul loro ruolo (in dicembre e in gennaio);
5. incontro con degli animatori delle Piccole Comunità con il Vescovo a livello foraniale (in febbraio);
6. comunicazione in parrocchia delle Piccole Comunità costituite (in marzo);
7. nella seconda parte dell'anno inizio degli incontri delle piccole comunità nelle parrocchie (in marzo);
8. incontro delle Piccole comunità con il Vescovo a livello foraniale (in maggio).

c) Pellegrinaggio diocesano a conclusione dell'anno pastorale, il 29 maggio 2013 alla Basilica di San Pietro

(cfr. *Nota* della Congregazione, I,2-3 in cui si incoraggiano i pellegrinaggi, in particolar modo alla Sede di Pietro, in Terra Santa e nei Santuari mariani).

Il Pellegrinaggio diocesano ci aiuta a sentirci popolo in cammino in comunione con tutta la Chiesa pellegrinante sulla terra che esprime nei gesti comuni l'unica fede.

1. Invitare i fedeli delle Parrocchie a preparare e vivere il Pellegrinaggio (in aprile);
2. comunicazione delle Parrocchie all'Ufficio di Pastorale Giovanile del numero dei partecipanti al Pellegrinaggio (inizio maggio);
3. consegna alle Parrocchie della "Guida al Pellegrinaggio diocesano" (inizio maggio);
4. durante il Pellegrinaggio si recita la *Professione di fede del popolo cilentano*

2. Pastorale settoriale

I Settori pastorali continueranno ad offrire il proprio servizio alle Parrocchie. Gli incontri promossi terranno presente i temi dell'Anno della Fede e del documento CEI sulla programmazione decennale.

a) Liturgia
b) Catechesi
c) Carità
d) Giovani

1. **Incontri di Avvento sulla Parola:**
   gli incontri avranno come tema gli atteggiamenti di fede che Gesù mette in evidenza in alcuni personaggi del Vangelo;
   01 dicembre ad Ascea Marina;
   07 dicembre c/o il Convento OFM "San Francesco" in San Martino C.to;
   15 dicembre a Roccadaspide;
   22 dicembre a Novi Velia;

2. **Stazioni Quaresimali:**
   gli incontri avranno come tema gli atteggiamenti di poca fede che Gesù mette in evidenza in alcuni personaggi del Vangelo;
   16 febbraio a Castel San Lorenzo;
   23 febbraio c/o Chiesa Cattedrale di Vallo della Lucania;
   02 marzo c/o la Parrocchia Ss. Pietro e Paolo in Agropoli;
   09 marzo a Palinuro;
   16 marzo a Acciaroli.

3. **Giornata della Gioventù:**
   23 marzo, dal Getsemani al Santuario della Madonna del Granato in Capaccio.

e) Vocazioni:

- Forania Velia-Mingardo, Veglia vocazionale il 10/11/12 e Giornata vocazionale, 11/11/12;
- Forania Cervati-Calore , Veglia vocazionale il 19/01/13 e Giornata vocazionale 20/01/13 ;
- Forania Gelbison-Alento, Veglia vocazionale il 09/02/13 e Giornata vocazionale 10/02/13;
- Forania Paestum-Tresino, Veglia vocazionale il 06/04/13 e Giornata vocazionale 07/04/13;

- Forania Cilento-Castellabate, Veglia vocazionale il 04/05/13 e Giornata vocazionale 05/05/13.

Week-end vocazionali:

- 15 e 16 dicembre 2012; 16 e 17 marzo 2013;
- dal 30 luglio al 01 agosto 2013.
- Adorazione continua nella Cappella Maggiore del Seminario Diocesano, 07 e 08 giugno 2013.

f) Famiglie.

3. Ministerialità

Gli incontri promossi nei vari ambiti ministeriali terranno presente i temi dell'Anno della Fede e del documento CEI sulla programmazione decennale.

a) Presbiteri:

1) a livello Diocesano gli incontri si terranno:
   assemblee plenari di clero, 25/09/12 e 22/01/2013; Ritiri del clero, 11/12/12 e 12/03/13, predicati da S.E. rev.ma mons. Savio Hen Tai Fai, Arcivescovo Segretario della Congregazione per l'evangelizzazione dei Popoli e membro della Pontificia Commissione Teologica; Giornata per la santificazione del clero, 04/06/13; Esercizi spirituali al Getsemani, dal 12/11 al 16/11/'12 predicati da p. Ermes Ronchi OSM ; Esercizi spirituali al Monastero di S. Scolastica in Subiaco dal 25/02/2012 al 01/03 2013, predicati da Dom Antonio Lista OSB; pellegrinaggio del Vescovo e il clero giovane a La Salette e Ars, dal 15 al 18/10/2012.

2) a livello Foraniale gli incontri si terranno i giorni: 02/10/12; 06/11/12; 04/12/12; 05/02/13; 05/03/13; 09/04/13; 07/05/13; 11/06/13.

- Orientativamente ogni 1° martedì del mese, da settembre a giugno.

b) Diaconi:

1) a livello Diocesano gli incontri si terranno: incontro d'inizio anno 22/09/'12; ritiro spirituale 01/12/12; ritiro spirituale 02/03/13.

c) Religiose/i:

a livello Diocesano gli incontri si terranno:
06/09/12 Incontro Superiore; 21/10/'12; 11/11/'12; 09/12/'12; 13/01/'13; 10/02/'13; 10/03/'13; 14/04/'13; 12/05/'13; 12/06/'13.

- Orientativamente ogni 2° domenica del mese, da settembre a giugno.

d) Seminaristi:

a livello Diocesano gli incontri si terranno: 20 settembre 2012; 22 dicembre.

e) Laici:

1) Aggregazioni laicali: 1° incontro 27 settembre 2012.

2) Confraternite: ritiro spirituale il 16/12/12; ritiro spirituale il 10/03/2013; raduno nazionale il 05/05/2013.

f) Operatori Pastorali

A livello Diocesano gli incontri si terranno:

- Inizio Anno Pastorale, con conferimento del mandato agli Operatori Pastorali, il 10 ottobre 2012 c/o il Cine-teatro “La Provvidenza” ; Celebrazione inaugurale dell’Anno della fede, 11 ottobre 2012 nella Chiesa Cattedrale.
- Convegno Diocesano: 25-26-27/06/2013.

g) Missionari del Territorio

(si prevedono tre azioni nel corso dell’intero anno pastorale: consegna e ritiro delle schede per la formulazione della professione di fede; annuncio della costituzione delle Piccole Comunità di fede e testimonianza; recapitare l’invito al pellegrinaggio alla Sede di Pietro)

1. A livello Foraniale gli incontri si terranno: dal 22 al 26 ottobre.

h) Animatori PC di fede e testimonianza:

1. A livello diocesano: incontro con il Vescovo, il 09/02/13.
2. A livello Foraniale gli incontri si terranno: da dicembre a marzo.

i) Ministranti:

raduno diocesano, il 20/04/2013.

4. Organismi Diocesani di Comunione

a) Consiglio Pastorale Diocesano (in fase di costituzione)
b) Collegio dei Consultori: 22 ottobre; 18 marzo.
c) Consiglio Presbiterale: 18 settembre; 30 aprile.
d) Consiglio Diocesano per gli Affari Economici: 19 ottobre; 22 marzo.

e) Consiglio dei Vicari Foranei: orientativamente il II lunedì di ogni mese; 07/09/12; 08/10/12; 05/11/12; 10/12/12; 14/01/13; 12/02/13; 11/0313; 08/04/13; 13/05/13; 10/06/13; 08/07/13.

5. Comunicazioni

a) Messaggi in occasione dell'anno della fede
   - Ai Sacerdoti
   - Ai Diaconi
   - Alle Religiose/i
   - Ai Seminaristi
   - Agli Studenti all'inizio dell'anno scolastico
   - Auguri Natalizi
   - Auguri Pasquali
   - Alle Famiglie
   - Ai Turisti
   - Ai lavoratori
b) Lettere (cfr. Nota III,3)
c) Sito Web
d) Bollettino Diocesano
e) Ufficio Stampa – Segreteria tecnica
f) Sala della Comunità

Settembre 2012				
Data	Giorno	DIOCESI	FORANIA	PARROCCHIA
1	S			
2	D			
3	L			
4	Ma			
5	Me			
6	G			
7	V	Consiglio dei Vicari Foranei		
8	S			
9	D			
10	L			
11	Ma			
12	Me			
13	G			
14	V			
15	S			
16	D			
17	L			
18	Ma	H 10.00, Insediamento del Consiglio Presbiterale		
19	Me			
20	G	Il Vescovo incontra i seminaristi		
21	V			
22	S	Incontro del Vescovo con i diaconi permanenti(ore 10.00)		
23	D			

24	L			
25	Ma	Assemblea plenaria del clero		
26	M			
27	G	Aggregazioni laicali.		
28	V			
29	S			
30	D			

Ottobre 2012				
Data	Giorno	DIOCESI	FORANIA	PARROCCHIA
1	L			
2	Ma		Incontro di clero	
3	Me			
4	G			
5	V			
6	S			
7	D			
8	L	Incontro vicari foranei		
9	Ma			
10	Me	Convegno diocesano per gli operatori pastorali		
11	G	Celebrazione inaugurale dell'Anno della Fede		
12	V			

13	S	Ammissione agli ordini sacri Filippo Di Siervi		
14	D			
15	L	Pellegrinaggio clero giovane ad Ars – La Salette		
16	Ma	Pellegrinaggio clero giovane		
17	Me	Pellegrinaggio clero giovane		
18	G	Pellegrinaggio clero giovane		
19	V	Consiglio degli affari economici		
20	S	Ordinazione Diaconale di Marco Polito		
21	D	Ritiro delle religiose		
22	L	Collegio dei consultori		
23	Ma			
24	Me			
25	G	Ammissione agli ordini sacri di Eros Mastrogiovanni		
26	V			
27	S			
29	L			
30	Ma			
31	Me			

Nella settimana dal 22 al 26 ottobre, i Vicari foranei terranno gli incontri di formazione con i missionari del territorio.

Novembre 2012				
Data	Giorno	DIOCESI	FORANIA	PARROCCHIA
1	G	Tutti i Santi		
2	V	Commemorazione fedeli defunti		
3	S	Ordin. diaconale di Ronel D'Orsi		
4	D			
5	L	Incontro vicari foranei		
6	Ma		Incontro di clero	
7	Me			
8	G			
9	V			
10	S		Veglia vocazionale – Forania Velia-Mingardo	
11	D	Ritiro delle religiose	Giornata vocazionale – Forania Velia - Mingardo	
12	L	Esercizi Spirituali per i sacerdoti c/o il Getsemani di Paestum, predicati da p. E. Ronchi OSM.		
13	Ma	Esercizi		
14	Me	Esercizi		
15	G	Esercizi		
16	V	Esercizi		
17	S			
18	D			

19	L			
20	Ma			
21	Me			
22	G			
23	V			
24	S			
25	D	Solennità di Cristo Re		
26	L			
27	Ma			
28	Me			
29	G			
30	V			Novena dell'Immacolata

Dicembre 2012				
Data	Giorno	DIOCESI	FORANIA	PARROCCHIA
1	S	Ritiro diaconi permanenti con il Vescovo. Incontro dei giovani sulla Parola ad Ascea Marina.		
2	D			
3	L			
4	Ma		Incontro di clero	
5	Me			
6	G			
7	V	Incontro sulla Parola c/o il Convento di S. Francesco in San Martino C.to		

8	S	Immacolata Concezione		
9	D	Ritiro delle religiose		
10	L	Incontro vicari foranei		
11	Ma	Ritiro del clero		
12	Me			
13	G			
14	V			
15	S	Week-end vocazionale. Incontro sulla Parola a Roccadaspide.		
16	D	Week-end vocazionale. Ritiro spirituale delle Confraternite.		
17	L			
18	Ma			
19	Me			
20	G			
21	V			
22	S	Il Vescovo incontra i seminaristi. Incontro sulla Parola a Novi Velia.		
23	D			
24	L			
25	Ma	Natale del Signore		
26	Me			
27	G			
28	V			

29	S			
30	D			
31	L	Te Deum		

Gennaio 2013				
Data	Giorno	DIOCESI	FORANIA	PARROCCHIA
1	Ma	Santa Madre di Dio		
2	Me			
3	G			
4	V			
5	S			
6	D	Epifania del Signore		
7	L			
8	Ma			
9	Me			
10	G			
11	V			
12	S			
13	D	Ritiro religiose		
14	L	Incontro vicari foranei		
15	Ma			
16	Me			
17	G			
18	V			
19	S		Veglia vocazionale – Forania Cervati - Calore	
20	D		Giornata vocazionale – Forania Cervati-Calore	

21	L			
22	Ma	Assemblea plenaria del clero		
23	Me			
24	G			
25	V			
26	S			
27	D			
28	L			
29	Ma			
30	Me			
31	G			

Febbraio 2013				
Data	Giorno	DIOCESI	FORANIA	PARROCCHIA
1	V			
2	S	Presentazione al Tempio di Gesù – Giornata della vita consacrata		
3	D			
4	L			
5	Ma		Incontro di clero	
6	Me			
7	G			
8	V			
9	S	Incontro animatori P.C. F.T.	Veglia vocaz. Forania Gelbison-Alento	
10	D	Ritiro religiose	Giornata vocaz. Forania Gelbison-Alento	

11	L			
12	Ma	Incontro vicari foranei		
13	Me	Sacre Ceneri		
14	G			
15	V			
16	S	Statio quaresimale a Castel San Lorenzo.		
17	D			
18	L			
19	Ma			
20	Me			
21	G			
22	V			
23	S	Statio quaresimale Chiesa Catt. Vallo		
24	D			
25	L	Esercizi Spirituali c/o il Monastero benedettino di S. Scolastica in Subiaco		
26	Ma	Esercizi Spirituali a Subiaco		
27	Me	Esercizi Spirituali a Subiaco		
28	G	Esercizi Spirituali a Subiaco		

Marzo 2013				
Data	Giorno	Diocesi	Forania	Parrocchia
1	V	Esercizi Spirituali a Subiaco		
2	S	Ritiro dei diaconi permanenti. Statio quaresimale c/o la Chiesa dei Ss. Pietro e Paolo.		
3	D			
4	L			
5	Ma		Incontro di clero	
6	Me			
7	G			
8	V			
9	S	Statio quaresimale a Palinuro		
10	D	Ritiro religiose Ritiro delle Confraternite		
11	L	Incontro vicari foranei		
12	Ma	Ritiro del Clero		
13	Me			
14	G			
15	V			
16	S	Week-end vocazionale Statio quaresimale ad Acciaroli		
17	D	Week-end vocazionale		
18	L	Collegio dei Consultori		
19	Ma			

20	Me			
21	G			
22	V	Consiglio affari economici		
23	S	Giornata della Gioventù al Getsemani di Capaccio		
24	D	Domenica delle Palme		
25	L	Annunciazione della B.V.M.		
26	Ma			
27	Me	Messa Crismale		
28	G	Messa Cena del Signore		
29	V	Passione del Signore		
30	S			
31	D	Pasqua di Risurrezione		

Aprile 2013				
Data	Giorno	Diocesi	Forania	Parrocchia
1	L			
2	Ma			
3	Me			
4	G			
5	V			
6	S		Veglia vocaz. Forania Paestum-Tresino	
7	D		Giornata vocaz. Forania Paestum-Tresino	
8	L	Incontro vicari foranei		

9	Ma		Incontro di clero	
10	Me			
11	G			
12	V			
13	S			
14	D	Ritiro religiose		
15	L			
16	Ma			
17	Me			
18	G			
19	V			
20	S	Giornata dei ministranti		
21	D			
22	L			
23	Ma			
24	Me			
25	G			
26	V			
27	S	Veglia vocazionale diocesana		
28	D	Giornata di preghiera e sostegno economico al Seminario		
29	L			
30	Ma	Consiglio presbiterale		

Maggio 2013				
Data	Giorno	Diocesi	Forania	Parrocchia
1	Me			
2	G			
3	V			
4	S		Veglia vocazionale – Forania Castellabate-Cilento	
5	D	Raduno nazionale delle Confraternite	Giornata vocazionale – Forania Castellabate - Cilento	
6	L			
7	Ma		Incontro di clero	
8	Me			
9	G			
10	V			
11	S			
12	D	Ascensione del Signore – Ritiro religiose		
13	L	Incontro vicari foranei		
14	Ma			
15	Me			
16	G			
17	V			
18	S			
19	D	Pentecoste.		
20	L			
21	Ma			
22	Me			
23	G			
24	V			

25	S			
26	D	SS. Trinità		
27	L			
28	Ma			
29	Me	Pellegrinaggio diocesano alla Sede di Pietro.		
30	G			
31	V	Visitazione		

Giugno 2013				
Data	Giorno	Diocesi	Forania	Parrocchia
1	S			
2	D	Corpus Domini – Adorazione continua e processione eucaristica in tutte la Parrocchie		
3	L			
4	Ma	Giornata per la santificazione del clero		
5	Me			
6	G			
7	V	S. Cuore di Gesù Adorazione continua c/o la Cappella Maggiore del Seminario.		
8	S	Adorazione continua in Seminario		
9	D			
10	L	Incontro vicari foranei		
11	Ma		Incontro di clero	
12	Me			
13	G			

14	V			
15	S			
16	D	Conclusione ritiri religiose con pellegrinaggio		
17	L			
18	Ma			
19	Me			
20	G			
21	V			
22	S			
23	D			
24	L			
25	Ma	Convegno pastorale		
26	Me	Convegno pastorale		
27	G	Convegno pastorale		
28	V			
29	S			
30	D			

Luglio 2013				
Data	Giorno	Diocesi	Forania	Parrocchia
1	L			
2	Ma			
3	Me			
4	G			
5	V			
6	S			
7	D			
8	L	Incontro vicari foranei		

9	Ma			
10	Me			
11	G			
12	V			
13	S			
14	D			
15	L			
16	Ma			
17	Me			
18	G			
19	V			
20	S			
21	D			
22	L			
23	Ma			
24	Me			
25	G			
26	V	Primi Vespri San Pantaleone		
27	S	San Pantaleone		
28	D			
29	L			
30	Ma	Campo vocazionale		
31	Me	Campo vocazionale		

Agosto 2013				
Data	Giorno	Diocesi	Forania	Parrocchia
1	G	Campo vocazionale		
2	V			
3	S			
4	D			
5	L			
6	Ma			
7	Me			

8	G			
9	V			
10	S			
11	D			
12	L			
13	Ma			
14	Me			
15	G	Assunzione della B. V. Maria		
16	V			
17	S			
18	D			
19	L			
20	Ma			
21	Me			
22	G			
23	V			
24	S			
25	D			
26	L			
27	Ma			
28	Me			
29	G			
30	V			
31	S			

INDICE

Premessa pag.3

1. Azioni comuni pag.5

a) Elaborazione e proclamazione della professione di fede del popolo cilentano pag.5

b) Formazione delle piccole comunità di fede e testimonianza pag.7

c) Pellegrinaggio diocesano pag.7

2. Pastorale settoriale pag.8

a) Liturgia pag.8

b) Catechesi pag.8

c) Carità pag.8

d) Giovani pag.8

1. Incontri di Avvento sulla Parola pag.9
2. Stazioni Quaresimali pag.9
3. Giornata della Gioventù pag.9

e) Vocazioni pag.9

f) Famiglie pag.10

3. Ministerialità pag.10

a) Presbiteri pag.10

b) Diaconi pag.11
c) Religiose/i pag.11
d) Seminaristi pag.11
e) Laici pag.11
f) Operatori Pastorali pag.11
g) Missionari del Territorio pag.12
h) Animatori PC di fede e testimonianza pag.12
i) Ministranti pag.12

4. Organismi Diocesani di Comunione pag.12
a) Consiglio Pastorale Diocesano pag.12
b) Collegio dei Consultori pag.12
c) Consiglio Presbiterale pag.12
d) Consiglio Diocesano per gli Affari Economici pag.12
e) Consiglio dei Vicari Foranei pag.13

5. Comunicazioni pag.13

ANNO DELLA FEDE 2012 2013